

# COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO

## Provincia di Pavia

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 119

CODICE ENTE N. 11299

13/09/2013

**OGGETTO:** REALIZZAZIONE CASETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA

L'anno **duemilatredici** il giorno  **tredici** del mese di **Settembre** alle ore **11:20** nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale nei modi e nei termini di Legge.

Risultano presenti e assenti i seguenti Assessori:

Nominativo	Carica	Presente
Bonazzi Ermanno	Sindaco	SI
Gelosa Davino	Vice Sindaco	NO
Perotti Manuele	Assessore-Consigliere	NO
Pasini Maria Angela	Assessore-Consigliere	NO
Cuomo Ulloa Francesca	Assessore-Consigliere	SI
Bruni Matteo	Assessore-Consigliere	SI
D'Alessandro Antonio	Assessore Esterno	SI

	<b>Presenti n. 4</b>	<b>Assenti n. 3</b>
--	----------------------	---------------------

Assiste il Segretario Comunale Sig. **Nigro Dr. Fausta**

Il Presidente Sig. **Bonazzi Ermanno**, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sull'argomento in oggetto:

# REALIZZAZIONE CASSETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA

## LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che con Determinazione Area Tecnica n. 178 del 31/12/2011 era stata impegnata la somma di euro 25.700,00 per la realizzazione dell'impianto di erogazione di acqua refrigerata detto "Casetta dell'acqua";

CONSIDERATO che tale realizzazione ha dovuto essere procrastinata nel tempo al fine di attendere l'esecuzione degli interventi di potenziamento dei sistemi di filtraggio della rete acquedottistica del Comune, che oggi risultano realizzati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02/08/2013 con la quale si è proceduto all'individuazione del fornitore della struttura e della gestione della stessa nella ditta ProAcqua Group;

CONSIDERATO che a tale individuazione non è seguito un incarico formale in quanto si sono dovuti preventivamente risolvere problematiche di carattere impiantistico per la predisposizione del sito dove prevedere l'installazione, e che pertanto nessun impegno è stato preso nei confronti della ditta precedentemente individuata;

PRESO ATTO che nel frattempo è pervenuta una nuova documentazione per la realizzazione di detta struttura che modifica sostanzialmente gli impegni da parte della Amministrazione;

DATO conseguentemente atto della proposta pervenuta al protocollo comunale in data 05/09/2013, al numero 5955, presentata dalla ditta: IMSA S.r.l., con sede legale in Via Statale, 717 – 23852 Garlate (LC), che richiede la concessione di suolo pubblico per la posa di un distributore di acqua alla spina refrigerata naturale e frizzante per la vendita diretta al consumatore, dalla stessa direttamente gestito e regolamentata da apposita convenzione;

CONSIDERATO che, come previsto dalla bozza di convenzione proposta dalla ditta IMSA, l'unica spesa richiesta all'Amministrazione Comunale riguarda la realizzazione del basamento su cui verrà installato il distributore e dei necessari allacci alla rete idrica ed elettrica, oltre all'attivazione dei rispettivi contatori, che per la gestione saranno comunque volturati al richiedente senza ulteriori aggravii di spesa da parte della AC;

VISTA la proposta di deliberazione predisposta in data 10/09/2013 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto "REALIZZAZIONE CASSETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI

## CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA”

RITENUTA meritevole di approvazione;

VISTI gli allegati pareri favorevoli resi dai Funzionari Responsabili in ordine alle proprie competenze;

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

### **DELIBERA**

1. **Di revocare**, per le motivazioni espresse in premessa, la propria Deliberazione n. 109 del 02/08/2013
2. **Di approvare** l'allegata proposta di deliberazione predisposta in data 10/09/2013 dal Responsabile di Area Tecnica avente ad oggetto “REALIZZAZIONE CASSETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA”
3. **Di dare** atto che l'approvazione della convenzione e la conseguente installazione del distributore d'acqua alla spina, non comporta oneri gestionali per l'Amministrazione Comunale, e che la ditta stessa corrisponderà la TOSAP per la superficie occupata pari a mq. 2,32 pari ad euro 32,00/anno da accertare sul cap. 12110 del BP 2013;
4. **Di demandare** al Responsabile Area Tecnica gli adempimenti conseguenti, con particolare riguardo alle spese per eventuale adeguamento del basamento per la posa del manufatto e per la richiesta di contatori separati per acqua ed energia elettrica da volturare alla ditta per la gestione, per le quali esiste la disponibilità al cap. **2116**, dell'intervento **2.09.04.01**, del **BP 2011**, **Imp. 687**;

Successivamente,

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con voti unanimi e favorevoli espressi dagli aventi diritto in forma palese;

### **DICHIARA**

il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'installazione della struttura

# **COMUNE DI TRAVACO' SICCOMARIO**

## **PROVINCIA DI PAVIA**

### **Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale**

**Oggetto: REALIZZAZIONE CASETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA**

#### **IL RESPONSABILE AREA TECNICA**

DATO ATTO che con Determinazione Area Tecnica n. 178 del 31/12/2011 era stata impegnata la somma di euro 25.700,00 per la realizzazione dell'impianto di erogazione di acqua refrigerata detto "Casetta dell'acqua";

CONSIDERATO che tale realizzazione ha dovuto essere procrastinata nel tempo al fine di attendere l'esecuzione degli interventi di potenziamento dei sistemi di filtraggio della rete acquedottistica del comune, che oggi risultano realizzati;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02/08/2013 con la quale si procedeva all'individuazione del fornitore della struttura e della gestione della stessa nella ditta ProAcqua Group;

DATO ATTO che in data 05/09/2013 è pervenuta al protocollo comunale al numero 5955, la richiesta dalla ditta: IMSA S.r.l., con sede legale in Via Statale, 717 – 23852 Garlate (LC) di occupazione di spazio pubblico per l'installazione di un distributore di acqua alla spina refrigerata naturale e frizzante per la vendita diretta al consumatore, regolamentata da apposita convenzione

RILEVATO che, secondo tale proposta, gli unici costi a carico dell'Amministrazione Comunale sono quelli relativi alla realizzazione del basamento su cui verrà installato il distributore e quelli relativi alla realizzazione dei necessari allacci alla rete idrica ed elettrica, oltre che all'attivazione dei rispettivi contatori;

TENUTO CONTO pertanto che la posa della struttura, il mantenimento della stessa, il pagamento del canone di occupazione permanente di suolo pubblico (pari attualmente ad euro 32,00 per mq. 2,32), le varie procedure di analisi sanitarie relative alla qualità dell'acqua erogata sono a carico della stessa società gestore della struttura;

DATO ATTO che si è già provveduto alla realizzazione del basamento di cui sopra e dei relativi allacci alla rete idrica ed elettrica, con incarico affidato con Determinazione Area Tecnica n. 71 del 22/07/2013;

RITENUTO che tale soluzione consente indubbi vantaggi quali: il risparmio dei costi, la limitazione dell'uso di bottiglie di plastica (con conseguente risparmio degli oneri di

smaltimento rifiuti), la promozione di una educazione civica improntata al rispetto dell'ambiente e non comporta spese di carattere gestionale per l'AC;

RILEVATO che il sistema di prelievo sarà facilitato in quanto regolato sia con denaro che con apposite tessere "AcquaGold Card";

CONSIDERATO che la Società IMSA S.r.l., con sede legale in Via Statale, 717 – 23852 Garlate (LC), ha già installato con successo diversi impianti in numerosi comuni lombardi ed è ritenuta idonea sia sotto il profilo tecnico che economico;

DATO ATTO dello Schema di "Convenzione per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina" che si allega alla presente proposta formandone parte integrante e che sinteticamente prevede:

- durata della concessione dell'area per l'installazione del distributore fissata in anni 5;
- corrispettivo per acqua sia naturale che gasata erogata pari ad euro/litro 0,05 (cinquecent/litro);
- gestione diretta da parte della ditta concessionaria delle schede elettroniche per il prelievo ed il pagamento dell'acqua esonerando conseguentemente il comune da ogni movimento contabile e onere gestionale;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

### PROPONE

1. **Di revocare**, per le motivazioni espresse in premessa, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 109 del 02/08/2013;
2. **Di approvare** l'allegato Schema di "Convenzione per l'installazione di un distributore automatico di acqua alla spina";
3. **Di concedere** alla Società IMSA S.r.l., con sede legale in Via Statale, 717 – 23852 Garlate (LC) l'occupazione dell'area destinata alla posa del distributore di acqua alla spina per la durata di anni 5, regolata dalla convenzione di cui sopra;
4. **Di demandare** al Responsabile Area Tecnica la formalizzazione dei relativi atti e degli impegni di spesa per l'adeguamento del basamento per la posa del manufatto e per la posa dei contatori energia elettrica ed acqua da volturare alla ditta per la gestione, per le quali esiste la disponibilità al cap. **2116**, dell'intervento **2.09.04.01**, del **BP 2011, Imp. 687**;

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di consentire l'installazione della struttura;

Lì 12/09/2013

IL RESPONSABILE AREA TECNICA  
Arch. Italo Maroni

**SCHEMA DI  
CONVENZIONE PER L'INSTALLAZIONE DI UN  
DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_, del mese di \_\_\_\_\_,

**TRA**

il **Comune di TRAVACO' SICCOMARIO** con Sede Legale in \_\_\_\_\_ C.F. e P. IVA \_\_\_\_\_ rappresentato da \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_, di seguito denominato "COMUNE"

**E**

la **ditta IMSA Srl** con Sede Legale in Garlate LC via Statale 717, P. IVA 01827690130 rappresentata dal Legale rappresentante Sig. Mauro Invernizzi, di seguito denominato "Concessionario".

**PREMESSO CHE**

- A) La ditta IMSA Srl ha presentato in data \_\_\_\_\_ prot. \_\_\_\_\_ una richiesta intesa ad ottenere la concessione di suolo pubblico per la collocazione di un distributore automatico per la vendita direttamente al consumatore finale di acqua alla spina nel **Comune di TRAVACO' SICCOMARIO** in un sito da concordare con l'Amministrazione Comunale.
- B) L'iniziativa risulta di interesse collettivo e si sviluppa con l'intento di educare i cittadini all'utilizzo dell'acqua di rete, in modo da ridurre il consumo dell'acqua minerale in bottiglie di plastica, abbassando di conseguenza gli impatti ambientali legati al quantitativo di bottiglie in plastica da smaltire, al trasporto e movimentazione di queste ultime.
- C) Fornire acqua potabile ad un costo molto competitivo consentirebbe un notevole risparmio alle famiglie, considerando soprattutto la difficile congiuntura economica attuale.
- D) Il luogo di installazione del distributore dell'acqua deve essere facilmente raggiungibile e visibile dai cittadini ed inoltre deve essere munito di parcheggio auto nelle immediate vicinanze.
- E) Stante quanto descritto al punto B, è fatto divieto al concessionario di installare nei pressi della casetta distributori di altri prodotti, in particolar modo del tipo che generano rifiuti dovuti al confezionamento del prodotto o all'utilizzo di bicchieri in plastica. Potranno essere sottoposti al Comune, per l'approvazione, prodotti di valenza ambientale solo se erogati con sistema alla spina, privi quindi di ogni tipo di contenitore.
- F) Sulla struttura esterna del distributore è prevista la scritta "Iniziativa patrocinata dal **Comune di .....**".

**SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

L'occupazione è limitata ad una superficie massima di mq. 2,32 ed è soggetta al pagamento del canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'area effettivamente occupata dalla struttura. Stante l'iniziativa di interesse pubblico e ambientale oltre che per la vendita dell'acqua ad un prezzo calmierato, il costo annuale dell'occupazione di suolo pubblico non può superare le euro 75,00.

**ART. 2**

Il distributore non potrà essere realizzato diversamente da quanto indicato nella documentazione allegata (A), denominata "AqvaGold specifiche tecniche". Si precisa che il concessionario in accordo con il Comune, in base al numero dei cittadini residenti, al luogo di

installazione ed altri fattori ritenuti di interesse, definirà un numero preciso di vani di erogazione (n.1 o n.2 o n.3); da ognuno dei vani rimane possibile erogare sia l'acqua naturale sia quella gassata, sempre refrigerata ed inoltre pagare con le monete o con la tessera AquaGoldCard. A servizio avviato, in caso di consumi d'acqua differenti da quelli inizialmente stimati, il concessionario, a sua discrezione, potrà a proprie spese aggiornare il numero dei vani.

### **ART. 3**

E' a carico del Comune la realizzazione del basamento su cui verrà installato il distributore. Il Comune dovrà attivarsi affinché il basamento sia raggiunto dai necessari sotto servizi, quali: l'energia elettrica, l'acqua e lo scarico con relativo sifone. E' altresì a carico del Comune l'attivazione dei contatori di energia elettrica e acqua.

### **ART. 4**

Gli oneri per l'installazione del distributore e la voltura dei contatori energia elettrica ed acqua saranno a carico del concessionario. Sarà cura del concessionario realizzare tutti i lavori nel pieno rispetto di tutte le normative di sicurezza vigenti e curarne la manutenzione ed il corretto funzionamento affinché sia precluso qualsiasi danno al territorio comunale e garantita la sicurezza a persone o cose. Sono altresì a carico del concessionario:

- costi consumo acqua;
- costi consumo energia elettrica;
- stoccaggio bombole CO2;
- servizio riempimento CO2;
- sistemi videosorveglianza e allarme;
- pulizia della struttura;
- assistenza per eventuali guasti;
- aggiornamenti tecnici;
- manutenzione periodica secondo piano di autocontrollo interno;
- cambio filtri secondo piano di autocontrollo interno;
- sanitizzazione periodica secondo piano di autocontrollo interno;
- analisi batteriologiche presso laboratorio certificato, effettuate con cadenza in base al piano di autocontrollo interno;
- comunicazione alle ASL di avvenuta installazione;
- ritiro dell'incasso;
- assicurazione su eventuali danni alla struttura;
- obblighi fiscali/amministrativi quali dichiarazione di inizio/modifica attività produttiva (DIAP) per somministrazione di alimenti e bevande a mezzo apparecchi automatici;
- obblighi fiscali/amministrativi come la gestione del libro dei corrispettivi e il relativo versamento dell'IVA sugli introiti;
- grafica del punto acqua comprensiva di istruzioni all'uso, stemma del Comune, numero telefono per assistenza tecnica.

### **ART. 5**

Il concessionario si obbliga a munirsi di licenze o autorizzazioni necessarie al regolare espletamento dell'attività commerciale, nonché di osservare tutte le disposizioni di legge regolanti la materia.

### **ART. 6**

Il Comune si impegna ad informare gli utenti della presenza del distributore, con comunicati stampa, volantini, opuscoli, sito internet e qualsiasi altra forma pubblicitaria.

### **ART. 7**

A scopo promozionale il Comune, per la giornata dell'inaugurazione e per altre eventuali iniziative che riterrà effettuare, si impegna a rendere disponibili ai cittadini un minimo di n. 1.000 tessere AquaGoldCard, cariche ognuna di 40 litri di acqua. Le tessere, già cariche di 40 litri di acqua, saranno fornite dal concessionario al Comune ad un prezzo promozionale di € 3.00 (eurotre/00) cad. iva compresa.

### **ART. 8**

Il concessionario si adopera a trovare sul territorio dei punti vendita AqvaGoldCard, per il cittadino la tessera avrà un costo di euro 2,50 senza acqua a bordo. La tessera AqvaGoldCard è ricaricabile presso il distributore, è inoltre ricaricabile e spendibile presso tutte i distributori AqvaGold, garantendo in tal modo massima efficienza di servizio a disposizione del cittadino.

#### **ART. 9**

Il concessionario si impegna a vendere l'acqua sia naturale sia gassata al prezzo concordato di € 0,05/litro. Il concessionario, previa comunicazione al Comune, in funzione di comprovati incrementi dei costi di gestione relativi all'acqua, energia elettrica e CO2, potrà aggiornare il prezzo al litro. L'incasso dei proventi derivanti dalla vendita di acqua saranno di pertinenza del concessionario.

#### **ART. 10**

Il Comune si impegna a garantire l'erogazione dell'acqua senza interruzioni, compatibilmente con l'erogazione da parte dell'ente gestore. Il Comune, in solido con l'ente gestore, è il responsabile della propria acqua potabile e si impegna a garantirne il controllo secondo le normative vigenti.

#### **ART. 11**

E' a carico del Comune il mantenimento dello spazio circostante la struttura (pulizia e quant'altro necessario al decoro pubblico).

#### **ART. 12**

La concessione dell'area di cui trattasi ha durata di anni cinque, decorrenti dalla data di avvio in esercizio del distributore, salvo disdetta da parte del Comune o del Concessionario, da effettuarsi almeno sei mesi prima della scadenza della concessione.

#### **ART. 13**

Il Comune si impegna, per tutta la durata del contratto, a non installare sul proprio territorio strutture analoghe menzionate nella presente convenzione proposte da altri soggetti diversi dal concessionario.

#### **ART. 14**

Alla scadenza della concessione, il concessionario dovrà eseguire, a suo totale carico e senza diritto a rimborso spesa alcuna, i lavori occorrenti per la rimozione della struttura.

#### **ART. 15**

La concessione resta a tutto rischio e pericolo del concessionario ed il Comune non sarà mai, né verso lui né verso altri, in alcun modo responsabile per danni in dipendenza o per effetto totale o parziale dell'opera eseguita. Il concessionario solleva il Comune per qualsiasi danno, molestie e spese che potessero conseguire direttamente o indirettamente, per effetto totale o parziale della concessione.

#### **ART. 16**

Il concessionario potrà cedere a terzi, in tutto o in parte, la struttura oggetto della presente convenzione, previa comunicazione scritta all'Amministrazione Comunale.

#### **ART. 17**

Il Comune esonera la società Imsa dall'assorbimento del pagamento dell'imposta di pubblicità per quanto esposto in grafica sulla casetta, in quanto non assolutamente riconducibili a messaggi pubblicitari finalizzati a migliorare l'immagine né a promuovere la domanda di beni oggetto dell'attività.

#### **ART. 18**

La presente convenzione decade, con conseguente estinzione del diritto di occupazione, qualora:

- siano realizzate opere gravemente difformi da quelle presentate a corredo della domanda;
- la struttura non sia mantenuta in perfetto stato di pulizia e manutenzione;

- sia accertata, da parte dell'ASL o da altri organi o enti di controllo, gravi violazioni (escluse cause ordinarie) alle norme di igiene dell'alimentazione;
  - il mancato pagamento del canone di occupazione del suolo pubblico.
- La decadenza è dichiarata, previa diffida, con provvedimento del Responsabile del Servizio.

**ART. 19**

Per tutto quanto non previsto espressamente nella presente convenzione, si fa esplicito richiamo alle norme vigenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto.

**IL COMUNE**

---

**IL CONCESSIONARIO**

---



## Pareri su Proposte:

ord

*Comune Di Travaco' Siccomario*

**Proposta Nr. 137**

**Oggetto: REALIZZAZIONE CASSETTA DELL'ACQUA - REVOCA DELIBERA GIUNTA COMUNALE 109/2013 - APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE PER CONCESSIONE AREA PUBBLICA PER INSTALLAZIONE DI DISTRIBUTORE AUTOMATICO DI ACQUA ALLA SPINA**

<b>Ufficio Parere</b>	<b>Data Firma del Parere</b>	<b>Favorevole</b>
Ufficio Proponente (Lavori Pubblici) Parere Favorevole	13/09/2013 Arch. Italo Maroni	<input checked="" type="checkbox"/>
Ragioneria Regolarità contabile non attestabile per la mancanza della quantificazione degli oneri a carico dle bilancio e la loro allocazione.	13/09/2013 Dr.Mariateresa Palestra	<input type="checkbox"/>
Segretario Comunale		<input type="checkbox"/>
Revisore		<input type="checkbox"/>

**DELIBERA G.C. N. 119 DEL 13/09/2013**

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to Bonazzi Ermanno

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario certifica che il presente verbale e` stato pubblicato all'Albo Pretorio Web di questo Comune il giorno 01/10/2013 e vi rimarrà` per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

Addì 01/10/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Nigro Dr. Fausta

---

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Nigro Dr. Fausta

---

Dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione:

E' stata trasmessa in elenco, con lettera n° \_\_\_\_\_ in data 01/10/2013 ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000.

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ per decorrenza termini.

Addì,

IL SEGRETARIO COMUNALE